

Alla presenza dell'on. Corrao

Costituita anche a Roma l'Unione cristiano-sociale

Fra gli aderenti l'ingegner Mei e il dottor Vitalone, ex dirigenti della D.C. romana — Un manifesto alla cittadinanza

Si è ufficialmente costituita ieri sera l'Unione romana cristiano-sociale. L'assemblea, svoltasi nella sede sociale di Largo d'Italia 11, era presieduta dall'on. Lucio Corrao, assessore al L.P.R. della Regione, ed erano presenti, tra i rappresentanti dei Movimenti cristiano-sociali finora fondati nelle varie regioni italiane, a rappresentare il Movimento siciliano era delegato il dottor Tommaso Ruffa, vice segretario regionale dell'U.C.S. siciliana cristiano-sociale. Nel suo discorso, l'onorevole Corrao ha tra l'altro affermato:

«Oggi in Italia si assiste al tentativo della più pericolosa involuzione politica ed economica: gli attentati alla libertà, consumati con soporifera arte che nasconde il totale rischio: la violenza morale, le pressioni e le violenze morali, la tessera dei clan del partito di maggioranza elevata ad unico documento ufficiale che dà diritto a carriere e prosperità economiche, il silenzio o la mezza e debole condanna al rigetto razionale, le censure sulla stampa, sul cinema e sulla Radio-Televisione sono fatti che ogni giorno di più stringono il cerchio e le possibilità di vita democratica. La nostra è perciò una battaglia per la libertà contro le diffamazioni economiche e politiche perpetrate dalla D.C. Tale battaglia postula anzitutto l'attuazione della costituzione ed in special modo delle autonomie regionali che si costituiscono come strumento democratico dello sviluppo economico e di rottura delle centralizzazioni egemoniche di ogni natura. Le autonomie regionali, lungi dall'indebolire l'unità nazionale, attraverso la partecipazione diretta, favoriscono la stabilità locali di tutti i ceti imprenditoriali e delle forze del lavoro promuovono la mobilitazione integrale delle energie spirituali caratteristiche di ogni regione per lo sviluppo totale delle risorse economiche delle varie regioni a costi differenziali e perciò con diverse strutture».

«L'esperimento siciliano — ha detto ancora Corrao — è una chiara ed indiscutibile indicazione per la Nazione. E' vano inseguire alternative alla D.C. senza le più larghe convergenze che la composizione e le strutture stesse del paese impongono. Ogni apertura con la D.C. è una negazione dell'equilibrio ed in fondo è soltanto un apporto alla D.C. stessa perché continui nel suo equivoco. Fino ad oggi l'unica alternativa è stata il fronte socialcomunista. Di fronte a tale rifiuto di far parte in qualsiasi modo di raccolta tutte le forze politiche sinceramente democratiche, per cui, insieme, salvando la D.C. ne costituiscono quella indispensabile alternativa atta a consentire la rinascita ed il rafforzamento di tutte le energie sane della produzione e del lavoro e soprattutto il rinnovamento della media industria ed economia agricola italiana soffocata oggi dalla dominanza dei monopoli con la Democrazia cristiana».

Dopo l'on. Corrao hanno parlato due componenti della giunta romana del movimento: l'ing. Amerigo Mei e il dott. Vittorio Vitalone. Si tratta in tutti e due i casi, di ex esecuti alla guida di alcune membri del Comitato romano. Di rilievo particolare è l'adesione al gruppo promotore del Movimento romano da parte dell'ing. Mei, che, quale componente del comitato romano, ha dato il suo contributo alla battaglia sulla politica di bilancio della giunta comunale. Non a caso l'ing. Mei, nel suo discorso, ha notato che la prima carezza e nella direzione locale della D.C. rivestita di alcuni in un tempo meno affrettato delle aspettative che l'elezione cattolica di Roma aveva risposto in essa e dei principi generali di sanità del programma di bilancio. La seconda carezza — ha ancora sottolineato — è la mancanza di capacità propulsive e realizzative, immane che nella stessa organica amministrativa, la cittadina ha assistito ad un graduale peggioramento nell'area amministrativa che ha realizzato sempre

meno, ma con spese via via maggiori. Il dott. Vitalone, dal canto suo, dopo aver affermato che l'Unione romana vuole essere «l'espressione più qualificata per la riorganizzazione della vita amministrativa cittadina e per la moralizzazione del costume politico», ha detto che nell'Unione convergono elementi qualificati di vari partiti democratici e della D.C., quali ravvisano nella stessa Unione «la soluzione più equa e la forza che al progredire sociale».

Nel manifesto alla cittadinanza che verrà affisso oggi la Giunta romana dell'Unione cristiana sociale proclama «l'alto dovere di promuovere una vasta azione di rinnovamento morale ed amministrativo in Roma centro della Cattolicità e capitale d'Italia» e dichiara l'urgente bisogno di avviare alme a soluzione i cronici problemi cittadini, con particolare attenzione per quelli della disoccupazione, della casa, dell'industrializzazione, del malcostume politico e amministrativo, nonché per gli altri problemi della vita cittadina».

Publishedo il bilancio della Regione siciliana

PALERMO, 8. — La Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ha pubblicato oggi la legge del bilancio per l'esercizio finanziario 1959-60 approvata dall'Assemblea regionale il 30 dicembre scorso. Sono infatti scaduti i termini validi per l'imputazione da parte del governo nazionale. L'adempimento è avvenuto, dopo i bellissimi propositi manifestati alla vigilia della costituzione, e di fronte alla compattezza della maggioranza autonomista, e sceso al pari dei consensi.

Nuova scivola a Monte Livato

Una nuova scivola scivola a Monte Livato, a pochi chilometri dalla città di Palermo. La scivola è stata inaugurata da una terza scivola, che ha in funzione da qualche giorno il Campo del Desio, in provincia di Milano.

Rompendo un silenzio durato quasi sette anni

Ebe Roisecco indica nel ministro Gonella l'«innominato» delle assegnazioni di grano

Clamorose rivelazioni - Fatte anche il nome di Restagno, allora segretario amministrativo della DC - Un teste afferma che gli era stato promesso il permesso per una raffineria in cambio di cento milioni alla Democrazia Cristiana

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 8. — Il ministro Guido Gonella, ex segretario politico della Democrazia cristiana, sarebbe il famoso «innominato» dell'affare Roisecco, l'uomo che ha permesso la concessione di un permesso di costruzione di una raffineria di grano a Ebe Roisecco, in cambio di cento milioni alla Democrazia cristiana. Il permesso è stato concesso dal ministro Gonella, che ha fatto sapere a Roisecco che gli era stato promesso il permesso per una raffineria in cambio di cento milioni alla Democrazia cristiana. Il permesso è stato concesso dal ministro Gonella, che ha fatto sapere a Roisecco che gli era stato promesso il permesso per una raffineria in cambio di cento milioni alla Democrazia cristiana.

Il processo agli «amanti di Aprilia»
Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini
L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Il processo agli «amanti di Aprilia»

Ergastolo chiesto per Pacifici e 27 anni per Anna Pedrazzini

L'avv. Tomassini ha chiesto l'assoluzione per l'imputata

Adenauer, l'apprendista stregone



(disegno di Canova)

Portico d'Ottavia

(continuazione dalla 1. pag.)

La rappresentazione universalistica romana, la giunta esecutiva dell'ORU, infatti, dopo aver esaminato la situazione determinata negli ambienti studenteschi romani in seguito alle manifestazioni antisemitiche, ha deciso di prendere netta posizione contro queste incivili manifestazioni razziste ed ha indetto per il 13 corrente un incontro fra tutti i gruppi universitari e i rappresentanti degli studenti della comunità israelitica che si battono nei locali dell'Associazione antisemita internazionale di via Margutta.

«Non abbiamo nulla da dire ai provocatori, nulla da dire ai manifestanti», ha esordito il prof. Picardi, che ha quindi sottolineato come bisogna ricercare le responsabilità di quanto è accaduto anche nell'atteggiamento di chi ha predicato la democrazia e la libertà sul passato. Purtroppo in questa atteggiamento, ha rilevato il prof. Picardi, c'è la rinuncia della nostra classe dirigente a rendersi interprete della coscienza nazionale, a volere con fermezza il proprio compito, accettando la eredità che le viene dalla Resistenza e dalla Costituzione, così come la classe dirigente liberale prefascista ha concesso ad una fazione di questa rinuncia, la chiave della diseducazione della gioventù, della pericolosa ingenuità in cui la si lascia, nei confronti di un così fondamentale periodo della nostra storia, dando facile gioco ai provocatori, di questa ingenuità. Sta per arrivare a Roma il cancelliere Adenauer: che il nostro governo — ha detto l'onorevole — abbia fatto il dovere di esigere da lui, che vuole la amicizia del nostro popolo, di cancellare il male che ci ha fatto la Germania hitleriana, di rendere omaggio ai martiri delle Associazioni di studenti, che hanno permesso il quartiere ebraico di Roma, a reverente pellegrinaggio.

Con Comandini, in un commosso e nobilissimo discorso, ha sottolineato come, davanti al pericolo dell'annata del nazismo, la legge della Resistenza stiano, nuovo unite al fronte di comune nemico, che non passerà. Accanto agli ebrei, egli ha detto — «Vi sono coloro che sono caduti sotto le armi per combattere un nuovo ordine». La questione è indagine continua, la indagine per tornare l'immagine di un antisemitismo razzista di antisemitismo razzista in questi giorni anche nella capitale lombarda.

Altri due arresti sono stati effettuati nei tre altri sono previsti.

Si sviluppano intanto le attività dei partiti e delle organizzazioni democratiche per protestare contro le indegne provocazioni. Un manifesto, relativo all'associazione dei deputati politici, è stato distribuito in tutta la città.

La lettera così prosegue: «E' necessario che la radio, la televisione, la stampa servano finalmente ad informare e ad educare la nostra gente».

A Milano dopo l'arresto degli otto neofascisti organizzati, nella associazione di un nuovo ordine» la questione è indagine continua, la indagine per tornare l'immagine di un antisemitismo razzista di antisemitismo razzista in questi giorni anche nella capitale lombarda.

Altri due arresti sono stati effettuati nei tre altri sono previsti.

Si sviluppano intanto le attività dei partiti e delle organizzazioni democratiche per protestare contro le indegne provocazioni. Un manifesto, relativo all'associazione dei deputati politici, è stato distribuito in tutta la città.

La lettera così prosegue: «E' necessario che la radio, la televisione, la stampa servano finalmente ad informare e ad educare la nostra gente».

A Milano dopo l'arresto degli otto neofascisti organizzati, nella associazione di un nuovo ordine» la questione è indagine continua, la indagine per tornare l'immagine di un antisemitismo razzista di antisemitismo razzista in questi giorni anche nella capitale lombarda.

Altri due arresti sono stati effettuati nei tre altri sono previsti.

Si sviluppano intanto le attività dei partiti e delle organizzazioni democratiche per protestare contro le indegne provocazioni. Un manifesto, relativo all'associazione dei deputati politici, è stato distribuito in tutta la città.

La lettera così prosegue: «E' necessario che la radio, la televisione, la stampa servano finalmente ad informare e ad educare la nostra gente».

A Milano dopo l'arresto degli otto neofascisti organizzati, nella associazione di un nuovo ordine» la questione è indagine continua, la indagine per tornare l'immagine di un antisemitismo razzista di antisemitismo razzista in questi giorni anche nella capitale lombarda.

Altri due arresti sono stati effettuati nei tre altri sono previsti.

Si sviluppano intanto le attività dei partiti e delle organizzazioni democratiche per protestare contro le indegne provocazioni. Un manifesto, relativo all'associazione dei deputati politici, è stato distribuito in tutta la città.

Cacao, pasta, burro e olio sofisticati a Bologna

BOLOGNA, 8. — I servizi comunali di polizia, agenzia sanitaria, sugli alimenti e le bevande, hanno anche all'anno di quest'anno, la prima operazione di accertamento di alimenti sofisticati. L'operazione è stata condotta da una squadra di polizia, che ha sequestrato 100 chili di cacao, 100 chili di pasta, 100 chili di burro e 100 chili di olio.

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella

Il ministro Gonella